

alla 36° settimana. Alla visita ginecologica il feto è ancora in posizione podalica, anzi proprio seduto dritto, il ginecologo ha proposto un trattamento con la moxa da fare al domicilio su un punto di agopuntura sulla parte esterna dell'ultimo dito del piede sia destro che sinistro, se non si ottiene nessun risultato si proverà una manovra manuale, intanto si programma il parto cesareo per la 38° settimana. La signora non ha intenzione di bruciacchiarsi le dita dei piedi, anche perché crede che il marito che dovrebbe farle la moxa, non sia molto idoneo a fare cose così delicate. Le chiedo come si sente, mi risponde: "Mi sento come se non avessi spazio, come se tutti avessero da fare delle cose e non si possano occupare di me" "ho voluto questo bimbo perché diventasse un punto di riferimento per la bimba (quella che ha già e che ha 4 anni) non volevo che crescesse da sola". Anche se durante la gravidanza ha usato Sepia officinalis MK e poi XMK, con un certo beneficio, la situazione richiede sicuramente un cambio di medicina, vedo la repertorizzazione con Synthesis 9.2 che presenta i seguenti sintomi:

STOMACH - VOMITING - pregnancy agg.; during  
 STOMACH - HEARTBURN - pregnancy agg.; during  
 EXTREMITIES - VARICES - Lower limbs - pregnancy agg.; during  
 RECTUM - HEMORRHOIDS - pregnancy agg.; during  
 FEMALE GENITALIA/SEX - FETUS - position, abnormal  
 FEMALE GENITALIA/SEX - FETUS - position, abnormal - breech presentation

Non ho voluto esagerare usando sintomi mentali come Forsaken feeling e Consolation amel., ma li ho tenuti in conto. In considerazione della mancanza di altre scelte prima del parto cesareo, prescrivo Pulsatilla pratensis 200K in gocce, cinque gocce ogni otto ore per tre giorni e dando indicazioni perché mi telefoni subito dopo. Tre giorni dopo ricevo una e-mail che dice: "Il piccino si è finalmente capovolto. Stanotte fuochi d'artificio in pancia! Stamattina ero andata per la manovra, ma non c'è stato bisogno. Effetto Pulsatilla?? Fra l'altro, il rimedio è arrivato in farmacia solo ieri perciò ne ho prese 5 gocce soltanto 3 volte (ieri pomeriggio, stanotte e questa mattina)". Io sono entusiasta, la futura mamma più di me e una pancia in meno è stata tagliata per far nascere un bimbo.

## UNA LINGUA CHE BRUCIA

**Luigina Robusti**

Medico Chirurgo – Omeopata Bondo (Trento)

[l.robusti@alice.it](mailto:l.robusti@alice.it)

26 ottobre 2009. Antonia, una signora di 70 anni, frequenta il mio studio di medicina generale da circa 2 anni. Non ha grossi problemi di salute: solo il colesterolo leggermente

umentato e un'aritmia extrasistolica ben controllata dalla terapia.

Viene però abbastanza spesso, quasi sempre accompagnata dal marito, presentando sintomi di ansia per la propria salute e dei propri famigliari. Ha bisogno di essere visitata e rincuorata, soprattutto riguardo al fatto di non avere brutte malattie. Oggi, mi giunge con un sintomo nuovo e molto fastidioso: sente bruciare la lingua soprattutto nella parte anteriore verso la punta. Sente inoltre labbra, gola e lingua secche. Il disturbo migliora mangiando qualcosa. Ha avuto un episodio analogo nel 2005, durato a lungo, per cui si era recata dallo stomatologo che aveva prescritto inibitori della secrezione gastrica (senza beneficio) e in seguito Bentelan per bocca (con beneficio). Ora teme che la malattia si sia ripresentata e di dover riprendere il cortisone. Obiettivamente la lingua non presenta discromie o anomalie morfologiche. Nel breve spazio di una visita (10 minuti circa), fra le varie possibilità, mi ricordo l'Omeopatia. Prendo i pochi sintomi presenti e la conoscenza del carattere della persona:

Mouth, Pain, burning, tongue;  
 Mouth, Dryness, tongue;  
 Gen, Eating, amel;  
 Mind, Anxiety, health about.

Faccio una breve repertorizzazione sul Kent (cartaceo) e prescrivo Arsenicum album 30 CH monodose. 6 novembre 2009: sta bene. Ha assunto il rimedio 3 giorni dopo la prescrizione. Per due giorni il bruciore si è accentuato, dopodiché ha iniziato a calare fino a scomparire. La salivazione è tornata normale. 28 settembre 2010: andando a rivedere gli accessi in studio della paziente dal 2007 ad oggi, noto che fino a Novembre 2009 Antonia si fa vedere almeno una volta al mese per svariati problemi. Dopo novembre 2009 gli accessi invece sono crollati, solo una visita il 17 agosto di quest'anno: che sia stato Arsenicum? Forse è solo un caso...

## LA MACCHINA DISTRUTTA

**Luigina Robusti**

Medico Chirurgo – Omeopata Bondo (Trento)

[l.robusti@alice.it](mailto:l.robusti@alice.it)

4 giugno 2010. Susy è operatrice presso una residenza per lungodegenti dove lavoro anch'io una volta alla settimana. Quel venerdì mi ferma per raccontarmi di quel che le è successo qualche giorno prima. E' scossa, abbattuta, le vengono le lacrime agli occhi mentre racconta. Mi dice che alle due di notte di una settimana prima suona il telefono.

Si sveglia tranquillamente (dato che la suoneria del telefono è come quella della sveglia), pensando di dover alzarsi per andare a lavorare. In realtà si tratta del figlio che le comunica di aver fatto un grosso incidente stradale: per fortuna non si sono fatti nulla né lui né il compagno che guidava, la macchina però è distrutta. Si tratta della macchina che Susy aveva prestato la sera prima ai due ragazzi per un'uscita, contro il parere del marito. "Sono stata malissimo, avevo la sensazione di mancare, la bocca asciutta, non riuscivo neanche a parlare, a reagire". Susy si sentiva bloccata, si è sdraiata, il marito le ha alzato le gambe. Ha preso del sale in bocca come le aveva consigliato qualcuno quando la pressione era bassa. Ha avuto molto freddo, brividi forti in tutto il corpo come scosse epilettiche; i denti battevano. Si è coperta bene, ha bevuto acqua e zucchero. Non c'era sudore. Non ha voluto cercare l'aiuto di nessuno, per non disturbare nonostante stesse molto male. Poi ha mandato il marito a vedere quel che era successo. Il giorno dopo dolori dappertutto, come se avesse preso botte e bisogno di urinare spesso. Senso di colpa per aver prestato la macchina ("mi fidavo"), discussioni con il marito che era contrario.

Adesso sono passati 5 giorni e sente ansia intensa, vuoto allo stomaco, paura di tutto, che possa succedere qualcosa. A tratti ci sono ancora i dolori tipo contusione come il 2° giorno. Repertorizzazione con Syntesis 9.1:

1	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - bad news	61
2	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - mental shock; from	21
3	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - fright	78
4	1234	l	BLADDER - URINATION - injuries; after	4
5	1234	l	GENERALS - PAIN - sore	255
6	1234	l	STOMACH - ANXIETY - Epigastrium	50
7	1234	lq	MIND - AILMENTS FROM - injuries, accidents; mental symptoms from	11
8	1234	l	MIND - ANXIETY - conscience; anxiety of	79

	puls.	arn.	ars.	ph-ac.	rhus-t.	nux-v.	sulph.	bry.	calc.	cocc.
	5/11	5/10	4/9	4/9	4/9	4/8	4/8	4/7	4/7	4/7
1	1	2	1	1	-	2	2	2	3	1
2	-	2	-	1	-	1	-	-	-	-
3	3	1	1	3	2	2	1	1	1	1
4	1	3	-	-	2	-	-	-	-	-
5	2	3	2	2	3	1	1	2	1	3
6	3	1	3	2	-	3	2	2	2	1
7	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-
8	2	1	3	2	2	2	3	1	1	2

Prescrivo ARNICA MONTANA MK tubo monodose 1/3 subito e 1/3 diluito in acqua da sorseggiare durante i 2-3 giorni successivi. La rivedo un mese dopo in ospedale, mi viene incontro per ringraziarmi. Dice che dopo aver assunto Arnica è stata meglio, quella forte ansia allo stomaco ed il senso di ammassatura sono passati. Nel frattempo ha avuto molti altri problemi, cose che le sono successe, ma questa è un'altra storia...

## GASTROENTERITE VIRALE ACUTA

Simona Novellini

Medico Veterinario – Omeopata Quarrata (Pistoia)

Scuola CIMI-Koinè (Roma)

snovellini@tin.it

Cane Breton femmina età due mesi. La cucciola presenta gastroenterite virale con presenza di vomito e diarrea incoercibili. Era stata precedentemente trattata per 2 giorni con fluidoterapia sottocutanea, metoclopramide per il controllo del vomito e una copertura antibiotica a base di amoxicillina e acido clavulanico. Alla visita clinica in ambulatorio presenta notevole abbattimento, disidratazione, vomito e diarrea emorragica molto liquida scura e fetida, ipotermia. La prognosi è riservata.

Si inizia fluidoterapia endovenosa e un riscaldamento corporeo, sospendendo le terapie in corso poiché avevano dato scarsi risultati. La mattina successiva la situazione è identica, e inoltre fuoriesce da una narice una secrezione sanguinolenta scura che crea bolle nella espirazione. Si prescrive Crotalus Horridus 30 CH, tre granuli ripetuti ogni 3 ore per una giornata. La scelta di questo rimedio è dovuta al fatto che Crotalus horridus è riportato in varie materie mediche per l'utilizzo in stati di collasso e nella sepsi generalizzata con tendenza al sanguinamento da diversi orifizi con sangue scuro non coagulato. La mattina successiva la cucciola è vivace e abbaia, non vuole più stare dentro la gabbietta. Poco dopo mangia con avidità un po' di carne cruda. Si continua il rimedio per 3 giorni, tre granuli mattina e sera, durante i quali la diarrea, non più emorragica, persiste ma le condizioni generali continuano a migliorare fino alla guarigione clinica.